

INTERROGAZIONE n. 292 del 03/10/2012

Sulle motivazioni del rallentamento nelle operazioni di conferimento dei rifiuti nelle discariche di Lamezia e Pianopoli

M. MAGNO . Al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore all'Ambiente

Premesso che:

risulta che il conferimento dei rifiuti nelle discariche di Lamezia e Pianopoli, entrambe gestite dalla Daneco Spa, sia attualmente sospeso; in particolare, si ha notizia dell'esistenza, all'esterno dei suddetti impianti, di diversi camion provenienti dai Comuni del lametino e dalla città di Lamezia Terme, contenenti materiali da sottoporre a smaltimento ed ai quali non viene autorizzato il conferimento. Si è appreso altresì, che dalla giornata odierna i rifiuti di alcuni Comuni della provincia di Cosenza, che prima conferivano alla discarica di Alli, saranno trasferiti a quella di Pianopoli; tale situazione determina una evidente condizione di disagio per le popolazioni interessate e per le condizioni igienico-sanitarie del territorio;

Per sapere:

quali sono le motivazioni del rallentamento nelle operazioni di conferimento e smaltimento; se ci sono ritardi, imputabili all'Ente Regionale o all'Ufficio del Commissario, relativi ai pagamenti a favore della società Daneco, o se tali ritardi sono da computare alla Società che gestisce l'impianto; quali sono le iniziative che s'intendono intraprendere per rimuovere tutti gli ostacoli al fine dell'immediata ripresa del servizio presso gli impianti; inoltre, qual è lo stato dell'arte e quali sono i tempi che si prevedono per la presentazione del Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti a cura del Commissario per l'emergenza.

03/10/2012

Interrogazione numero 292/9^ di iniziativa del Consigliere M. Magno recante: "Sulle motivazioni del rallentamento nelle operazioni di conferimento dei rifiuti nelle discariche di Lamezia e Pianopoli"

MAGNO Mario (PDL)

Ricordato che si è registrato nel tempo un costante e ripetuto blocco dei conferimenti nelle discariche, con conseguenti notevoli disagi, ed evidenziate le difficoltà connesse anche alla discarica di Acri, riferisce che è di oggi la notizia di una imminente nuova chiusura della discarica di Pianopoli, indi, benché la Regione non sia direttamente coinvolta in materia di rifiuti, atteso il Commissariamento esistente, chiede quali siano le iniziative legislative concrete messe in atto per rimuovere gli ostacoli che portano alla chiusura di dette discariche nonché se vi siano responsabilità in tal senso imputabili alla Regione. Chiede, infine, di sapere se sia possibile verificare, anche in altra seduta di Consiglio regionale, come sia lo stato dell'arte relativo alla depurazione ed all'ambiente in generale in Calabria.

PUGLIANO Francesco, assessore all'ambiente

Riconosciuta l'attualità della tematica sottesa all'interrogazione, riferisce che è di poche ore fa la notizia che il Presidente Scopelliti è intervenuto per onorare gli impegni assunti con la Daneco Spa; a tal proposito, detta società riferisce anche come sia in atto un Piano di rientro. Altresì, evidenzia come l'ufficio del commissario si sia dovuto autofinanziare attraverso le tariffe dei Comuni, senza le quali non sarà possibile garantire il funzionamento dell'intero sistema e, quindi, come sia indispensabile la leale collaborazione degli Enti locali, chiamati a svolgere con responsabilità le loro funzioni al pari dell'Ufficio del Commissario.

MAGNO Mario (PDL)

Porge i suoi ringraziamenti al Presidente Scopelliti per essersi prodigato per risolvere le problematiche relative alla Daneco Spa; altresì, dichiarandosi soddisfatto, auspica la convocazione di una seduta di Consiglio regionale *ad hoc*.

PRESIDENTE

Dichiara conclusa l'ora dedicata alle interrogazioni a risposta immediata.